
DETERMINA REGOLAMENTAZIONE SMART WORKING

Premesso

Che il termine “lavoro agile” detto anche “smart working” indica un metodo di lavoro dinamico svolto dai dipendenti a distanza, all’esterno dei locali dell’azienda.

Che tale definizione è stata introdotta dalla Legge 81 del 2017 contenente le “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e luoghi del lavoro subordinato”, fissando alcune regole sulle modalità e sugli ambiti di applicazione di talw tipologia di lavoro, caratterizzata da flessibilità organizzativa, dalla volontarietà delle parti che sottoscrivono un accordo individuale, nonché l’utilizzo degli strumenti tecnologici che permettono al lavoratore di operare da remoto.

Che l’esecuzione del rapporto di lavoro subordinato viene stabilita mediante l’accordo tra le parti anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi senza vincoli di orario o luogo di lavoro.

Che attualmente con il diffondersi dell’emergenza epidemiologica da COVID 19 (coronavirus), nell’ambito delle misure adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell’emergenza, il Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 marzo 2020 ha emanato un nuovo Decreto che interviene sulle modalità di accesso allo smart working, confermate dal successivo Decreto del 4 marzo 2020.

Che le modalità individuate semplificano l’applicazione dello smart working per l’intera durata dell’emergenza a ogni tipo di lavoro subordinato su tutto il territorio nazionale anche in assenza degli accordi individuali previsti dalla relativa normativa, al fine di evitare spostamenti e contagi.

Che gli strumenti di lavoro necessari per lo svolgimento della prestazione di lavoro presso i locali aziendali sono generalmente consegnati al lavoratore dal datore di lavoro.

Che l’art. 1 del DPCM del 11 marzo 2020 raccomanda la massima attuazione per le imprese delle modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte a distanza.

Che la Volsca Ambiente e Servizi SpA così come previsto dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” emanato il 14/03/2020 in attuazione della misura contenuta

all'articolo 1 comma primo del DPCM 11/03/2020, ha costituito un Comitato di sicurezza aziendale per l'applicazione e la verifica delle regole contenute nel succitato documento.

Che in virtù di ciò ha disposto un'alternanza della presenza degli impiegati amministrativi sui luoghi di lavoro attraverso la fruizione di ferie e permessi e l'attivazione dello "smart working" mediante l'implementazione di piattaforme informatiche.

Che di fatto ha dotato il personale degli strumenti necessari a svolgere il lavoro agile presso il proprio domicilio.

Che ha attivato le licenze dei programmi "Contabilità" e "Paghe" dando la possibilità ai dipendenti dei relativi uffici di collegarsi e utilizzare i suddetti programmi da casa.

Che ha abilitato l'accesso da casa alla rete aziendale mediante ingressi in grado di tutelare la sicurezza dei dati aziendali.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Al fine di ottemperare alle disposizioni normative in premessa richiamate miranti a contrastare l'emergenza epidemiologica COVID-19, si determina di autorizzare i dipendenti amministrativi delle aree amministrativa, personale, tecnica e dipartimentale a svolgere il cosiddetto "smart working" attraverso gli strumenti -come sopra descritti-messi loro a disposizione dalla Volsca Ambiente e Servizi SpA, anche in deroga alla disciplina vigente così come previsto all'art. 1 lettera ff) del Decreto Legge n. 19 del 25/03/2020.

Si dispone altresì che siano le U.O.C. delle suddette aree, compatibilmente con il corretto espletamento delle attività aziendali, a garantire la rotazione dei dipendenti attraverso la fruizione di ferie, permessi -ex festività o smart working, al fine di consentire una alternanza capace di ridurre il numero delle presenze nei vari uffici.

Si da atto che con la pubblicazione della presente determinazione, vengono assolti gli obblighi di trasparenza del D.Lgs. 33/2013 s.m.i..

Velletri 26/03/2020

ATTO FIRMATO DIGITALMENTE

AMMINISTRATORE DELEGATO

MAURO MIDEI